

# Rimini. Teatro Galli, Riccardo III riletto in chiave contemporanea



Riccardo III. Il classico di Shakespeare riletto in chiave contemporanea e meno “rassicurante” da Francesco Niccolini, con la regia e l’interpretazione di Enzo Vetrano e Stefano Randisi

Giovedì 30 gennaio 2020 (Teatro Galli, ore 21 – turno D – altri percorsi)

L’ambientazione non è quella di un sala da palazzo reale quattrocentesca ma sul palcoscenico tutto è bianco e verde acido, con pareti che ricordano la stanza di un ospedale: un letto, una sedia a rotelle, un grande specchio. Forse ci si trova all’interno di un ospedale psichiatrico o un manicomio criminale e forse si sta per assistere a una terapia sperimentale che porterà un paziente ad affrontare gli orrori di cui si è macchiato. O forse si è proprio dentro la sua mente abitata da incubi e fantasmi. Uno spazio algido dove tutto è fatto della stessa sostanza degli incubi: le vecchie foto, le incisioni sbiadite e le apparizioni, in cui i “forse” sono più delle certezze e governano la messa in scena, gli scambi di ruoli, le ambiguità dei personaggi.

In scena Enzo Vetrano nel ruolo di Riccardo, Stefano Randisi è Lady Anna, ma è anche un sicario, Giorgio di Clarence, Buckingham, Edoardo e Richmond, e Giovanni Moschella nei panni

di tutti gli altri personaggi. “Riccardo3 – spiega Francesco Niccolini – è soprattutto una scommessa. Vedere se si può mettere in scena questo capolavoro shakespeariano strepitoso, con una quantità di personaggi immensa solo con tre attori. Tre attori che fanno tutte le parti, compreso le parti femminili. Un manicomio? Sì! Un autentico manicomio. Addirittura, direi un manicomio criminale, perché è dentro la stanza di un manicomio criminale che si sviluppa l’azione. Un internato, un medico, un infermiere? Forse due internati e un infermiere? Forse tre internati? Non lo sappiamo. Non lo riusciremo a capire, forse, nemmeno alla fine. Ma attraverso Riccardo III, il criminale protagonista dello spettacolo, si scoprirà delle cose. Che cosa esattamente? Soltanto vedendo lo spettacolo si potrà scoprire”.

Biglietteria: da martedì a sabato dalle 10 alle 14, martedì e giovedì anche dalle 15 alle 17.30, chiuso domenica e lunedì (salvo nei giorni di spettacolo). Contatti: tel 0541 793811, email: [biglietteriateatro@comune.rimini.it](mailto:biglietteriateatro@comune.rimini.it). E’ possibile acquistare i biglietti on line sul sito [www.teatrogalli.it](http://www.teatrogalli.it).